

IN RICORDO

Caro Fasani, ti scrivo...

di **ANDREA PAGANINI**

Quando una persona cara muore, il distacco produce una lacerazione. Ma quando la persona cara ha speso la propria vita – il suo essere, il suo fare – perseguendo Bellezza, allora ci lascia un'eredità che non passa, perché la bellezza, quella autentica, discreta, onesta, quella con cui ha finito per assimilarsi, quella che innerva e insaporisce l'esistenza, attinge qualcosa di non transeunte, di eterno. È quanto penso alla morte del poeta Remo Fasani. (...)

> SEGUE A PAGINA 24